CAMB/2026/83 del 20/10/2026

AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

AREA REGOLAZIONE

CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: **PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI BOLOGNA GESTITO DA HERA S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025.**

IL PRESIDENTE
Caterina Bagni

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

CAMB/2026/83

CONSIGLIO D'AMBITO

Il giorno martedì 20 ottobre 2026 alle ore 14:30, il Consiglio d'Ambito si è riunito in modalità videoconferenza.

Sono presenti i Sig.ri:

N	RAPPRESENTANTE	CONSIGLIO LOCALE DI APPARTENENZA	CARICA	PRESENTE (P) ASSENTE (A)
1.	Bagni Caterina	Modena	Presidente	P
2.	Balboni Alessandro	Ferrara	Consigliere	A
3.	Bongiorni Matteo	Piacenza	Consigliere	P
4.	Montini Anna	Rimini	Consigliere	P
5.	Palli Valentina	Ravenna	Consigliere	A
6.	Petetta Giuseppe	Forlì Cesena	Consigliere	P
7.	Poluzzi Alessandro	Bologna	Consigliere	P
8.	Prandi Davide	Reggio Emilia	Consigliere	P
9.	Spina Aldo	Parma	Consigliere	P

OGGETTO: **PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI BOLOGNA GESTITO DA HERA S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025.**

Il Presidente Caterina Bagni assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente";
- la delibera ARERA 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI3";

- la delibera ARERA 639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021, recante "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";
- la deliberazione ARERA 28 dicembre 2023, 639/2023/R/idr, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico il quarto periodo regolatorio (MTI-4)" per le annualità 2024-2029;
- la deliberazione ARERA 23 dicembre 2025 n. 582/2025/R/idr recante "Approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4";
- la determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 – DTAC recante "Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento all'aggiornamento del programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e ss.mm.ii., 639/2023/r/idr e 582/2025/r/idr";

premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2026, a valle del completamento del percorso di acquisizione del ramo d'azienda della Società Acquedotto Valle del Lamone (SAVL) S.r.l., il gestore HERA S.p.A. ha avviato, nei territori dei Comuni di Marradi, Brisighella e Faenza, la gestione delle attività di captazione, potabilizzazione e adduzione delle acque ad uso potabile, precedentemente svolte da SAVL fino al 31 dicembre 2025;
- in data 12/08/2025 è stato sottoscritto tra ATERSIR, HERA S.p.a. e il Comune di Lizzano in Belvedere L'"Accordo per la regolazione del periodo transitorio di subentro di HERA S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Lizzano in Belvedere (BO)" al fine di regolare la fase transitoria di passaggio tecnico ed amministrativo tra le due gestioni fino all'effettivo subentro a far data dal 01/01/2026;

richiamate:

- la deliberazione CAMB/2020/39 del 28 settembre 2020 "Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per i bacini tariffari di Modena, Ferrara, Bologna e Rimini gestiti da HERA S.p.A.";
- la delibera ARERA 120/2021/R/IDR del 23 marzo 2021 "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

il gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Bologna)";

- la deliberazione CAMB/2022/120 del 28 novembre 2022 "Approvazione dell'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.639/2021/R/IDR del 30 dicembre 2021 e ss.mm.ii., per il bacino tariffario di Bologna gestito da HERA S.p.A.";
- la deliberazione ARERA 149/2022/R/idr del 5 aprile 2022, recante "Irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria per violazione della regolazione tariffaria del servizio idrico integrato", con cui l'Autorità ha accertato la violazione da parte di Hera S.p.A. degli artt. 9, comma 1, del MTI e 6, comma 1, del MTI-2;
- la delibera ARERA 579/2023/R/IDR del 5 dicembre 2023 "Approvazione dell'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2022 e 2023, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti per il gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Bologna)";
- la deliberazione CAMB/2024/106 del 25 ottobre 2024 "Approvazione delle predisposizioni tariffarie del Servizio Idrico Integrato per il quarto periodo regolatorio (2024 -2029) in applicazione della deliberazione ARERA n. 639/2023/r/idr del 28 dicembre 2023 MTI4, per il bacino tariffario di Bologna gestito da Hera S.p.A.";
- la deliberazione ARERA 511/2024/R/idr del 26 novembre 2024 "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il quarto periodo regolatorio, proposto dall'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) per il gestore HERA S.p.A. (operante nel sub ambito - Bologna)";

considerato che:

- con deliberazione 639/2023/R/IDR, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (di seguito MTI4) per gli anni 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029 definendo, nell'Allegato A, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati "la determinazione delle componenti di costo (…) nonché l'aggiornamento delle tariffe applicate";
- il comma 4.1 della medesima deliberazione stabilisce cha la regolazione per schemi regolatori declinata nel relativo Allegato A, sia applicata attraverso la definizione di uno specifico schema, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, la cui elaborazione e adozione è di competenza dell'Ente di governo dell'ambito (EGA), ai fini della successiva trasmissione all'Autorità per la relativa approvazione;
- l'articolo 6 della deliberazione 639/2023/R/idr fornisce le prime disposizioni sull'aggiornamento biennale e revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, stabilendo che entro il 30 aprile 2026, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente determina con proprio atto deliberativo il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ) che ciascun gestore

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

dovrà applicare per le singole annualità del biennio 2026- 2027 e del biennio 2028-2029 e ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:

1.
   a. l'aggiornamento del programma degli interventi, con specifica evidenza delle varianti al Piano delle Opere Strategiche;
   b. il piano economico-finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (ϑ) come risultanti dall'aggiornamento per il biennio 2026-2027 e per il biennio 2028- 2029;
   c. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
   d. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento biennale, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario teta (ϑ);
   e. l'aggiornamento dei dati necessari richiesti;

- con la deliberazione ARERA 582/2025/R/idr sono state definite specifiche regole e procedure per il primo aggiornamento biennale ai fini della rideterminazione delle tariffe del servizio idrico integrato a partire dall'annualità 2026, elaborate in osservanza della metodologia tariffaria di cui all'Allegato A alla medesima deliberazione (MTI-4) riguardanti in particolare il vincolo ai ricavi del gestore (VRG), di cui all'articolo 5 del MTI-4, e il moltiplicatore tariffario teta (J), di cui all'articolo 4 del MTI-4;
  - ai sensi dell'articolo 2 della deliberazione 582/2025/R/idr, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente è tenuto ad aggiornare il programma degli interventi (PdI), di cui il piano delle opere strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale, il piano economico-finanziario (PEF), recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario θ, nonché la convenzione di gestione, ove necessario per il recepimento della disciplina introdotta dal medesimo provvedimento;
- la medesima deliberazione 582/2025/R/idr ha rideterminato al 31 luglio 2026 il termine di cui al comma 6.1 della deliberazione 639/2023/R/IDR previsto per la trasmissione all'Autorità del primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie, ad opera degli Enti di governo dell'ambito, nel rispetto della procedura di cui all'articolo 6 della deliberazione da ultimo richiamata;
- l'art. 3 della succitata deliberazione stabilisce che la determinazione delle tariffe del 2026 di ciascun gestore, viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2024 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste; la determinazione delle tariffe per gli anni 2027, 2028 e 2029 viene aggiornata con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2025 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato. In sede di secondo aggiornamento biennale, le determinazioni afferenti al 2028 e al 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell'anno (− 2);

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

- il comma 5.3 della deliberazione 639/2023/R/idr precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità il predetto schema regolatorio corredato da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l'atto o gli atti deliberativi di approvazione della tariffa e dell'aggiornamento del PEF, l'aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI4;
- i dati raccolti nell'ambito del procedimento disposto contestualmente alla deliberazione 639/2023/R/idr di approvazione tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2029 hanno riguardato i dati economico-tariffari relativi agli esercizi 2022 e 2023. Rispetto a quest'ultima annualità, la maggior parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2022: in tale sede, pertanto, l'Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2023;
- con determina 15 aprile 2026, n. 2/2026 – DTAC, ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e all'aggiornamento della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato, a partire dal 2026, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/r/idr e ss.mm.ii., 639/2023/r/idr e 582/2025/r/id;

- la determina sopra citata definisce un insieme di documenti/prospetti recanti le indicazioni di tutti i dati e le informazioni che devono essere trasmesse tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto. In particolare il provvedimento individua: il file di raccolta di tutti i dati economici, patrimoniali, tariffari e di pianificazione e stato di avanzamento degli investimenti necessari per la predisposizione tariffaria (cosiddetto file RDT2026 reso disponibile in versione preview nel mese di marzo) recante anche lo schema di piano economico finanziario; lo schema tipo di relazione di accompagnamento relativo agli obiettivi di qualità per il biennio 2026-2027, al programma degli interventi ed al piano delle opere strategiche; lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria che dettaglia i contenuti minimi e il relativo ordine espositivo;

dato atto che:

- con prot. PG.AT.0009242 del 20/09/2023 avente per oggetto "Raccolta dati ARERA - Richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza delle annualità 2022 e 2023." l'Agenzia ha richiesto tra l'altro, ai fini della predisposizione della manovra tariffaria per le annualità 2024/2029, l'invio dei dati di Bilancio preconsuntivi 2023; successivamente con prot. PG.AT.00012243 del 28/11/2024 avente per oggetto "Raccolta dati ARERA – richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

dell'annualità 2023" l'Agenzia ha chiesto la trasmissione nel più breve tempo possibile dei dati consuntivi 2023, ad integrazione della richiesta di cui al protocollo sopra citato;

- con prot. PG.AT.0009556 del 02/10/2025 avente per oggetto "Raccolta dati ARERA - Richiesta dati economici e tariffari consuntivi di competenza delle annualità 2024 e 2025" l'Agenzia ha richiesto tra l'altro: dati tecnici e relativi all'energia elettrica, dati di conto economico (ModCo), le Fonti contabili Obbligatorie, gli altri dati economico-finanziari, i costi consuntivi relativi alle variazioni sistemiche e agli eventi eccezionali, le fonti di finanziamento, i costi/ricavi delle Altre Attività Idriche effettuate dal gestore, il dettaglio delle fatture relative agli scambi all'ingrosso, i dati relativi al PdI e al POS;
- la struttura tecnica dell'Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall'Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2024-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2024 e 2025;
- l'Agenzia, con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.6089 del 30.04.2026, avente per oggetto "Raccolta dati ARERA - Richiesta dati integrativi primo aggiornamento biennale 2026-2027 ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4 e della Determina Arera 2/2026 - DTAC", ha richiesto ai gestori la trasmissione di dati ulteriori ad integrazione di quanto già precedentemente richiesto alla luce in particolare delle novità introdotte dalla determina ARERA citata;
- con protocolli PG.AT.00008246 del 26/06/2026 e PG.AT.00010386 del 21 agosto 2026 l'Agenzia ha richiesto integrazioni istruttorie rispetto alle motivate istanze predisposte dal gestore per il riconoscimento di Op^{new};
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.0012269 del 16/10/2026, l'Agenzia ha richiesto al gestore di condividere i risultati definitivi della manovra tariffaria e le rinunce in essa contenute;

preso atto che il Gestore HERA S.p.A. ha fornito le informazioni richieste come di seguito indicato:

- con corrispondenza via mail:
  - in data 28/11/2025, file con i dati di unbundling 2024;
  - in data 28/11/2025, file con dati relativi alle UI e DO 2024;
  - in data 02/02/2026, file contenente i dati di conto economici e i costi aggiornabili (ModCo);
  - in data 13/02/2026, file con le rettifiche 2023;
  - in data 13/02/2026, file contenente i dati sui cespiti 2024;
  - in data 13/03/2026, le risposte ai chiarimenti richiesti sui dati di conto economico;
  - in data 13/03/2026, file di integrazione dati del 2025 e di aggiornamento dati 2024;
  - in data 24/03/2026, file contenente i dati di preconsuntivo 2025 e i dati relativi agli

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

scambi all'ingrosso;
  - in data 20/04/2026, la prima versione di Investimenti 2025 e Pdi;
  - in data 01/05/2026, file contenenti i dati tecnici e di R&D;
- con comunicazione agli atti Prot. PG.AT.0006493 del 11/05/2026, il gestore ha trasmesso le richieste di motivata istanza per la valorizzazione delle componenti tariffarie Op^{new};
- con comunicazione agli atti PG.AT.0007035 del 22 maggio 2026 il gestore ha trasmesso le integrazioni richieste rispetto alla motivata istanza per la valorizzazione delle componenti tariffarie, Op^{new}, legate all'impianto *Power to Methane*;
- con corrispondenza via mail:
  - in data 29/05/2026, una versione aggiornata degli investimenti 2024 2025 e del Pdi;
  - in data 05/06/2026, la versione definitiva di Pdi POS 2026-2029;
  - in data 23/06/2026, le relazioni tecniche di accompagnamento;
  - in data 26/06/2026, l'aggiornamento dei dati di RQTI;
  - in data 30/06/2026, le relazioni tecniche aggiornate per i sub-ambiti di Ravenna e Bologna;
  - in data 28/08/2026, i chiarimenti richiesti circa gli scambi all'ingrosso;
  - in data 16/09/2026, i dati relativi al TIMSI e al Titolo VI;
  - in data 21/09/2026, la documentazione relative alle istanze tecniche;
  - il data 30/09/2026, file contenenti informazioni sul COato 2025;
- con comunicazioni agli atti PG.AT.0009952 del 06/08/2026 e PG.AT.00011134 del 17/09/2026, il gestore ha trasmesso ulteriori integrazioni alle richieste avanzate dall'Agenzia per le motivate istanze per la valorizzazione delle componenti tariffarie Op new;
- con comunicazione agli atti PG.AT.00011259 del 21/09/2026, il gestore ha trasmesso la versione definitiva del PdI POS per tutti gli ambiti gestiti e le relative relazioni tecniche di accompagnamento;
- con comunicazioni agli atti PG.AT.00012020 e PG.AT.00012021 del 09/10/2026 il gestore ha trasmesso formalmente i dati di *Unbundling* 2024 e preconsuntivo 2025;
- con comunicazione PG.AT.0012341 del 20/10/2026 il gestore HERA ha dato riscontro alla richiesta di assenso alla manovra tariffaria di cui alla nota dell'Agenzia PG.AT.0012269 del 16/10/2026;

considerato che:

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2024 e preconsuntivi 2025 (ove per questi ultimi, in assenza dei dati sono stati riportati i corrispondenti valori dell'anno 2024), sono stati oggetto di istruttoria anche i dati consuntivi di bilancio relativi all'annualità 2023 (nel caso di recepimento di dati in forma pre-consuntiva in occasione delle precedenti manovre tariffarie), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio delle quali si è tenuto conto nel computo delle tariffe

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

oggetto della presente approvazione;

- la documentazione trasmessa dal gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una complessa attività di valutazione posta in essere dall'Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto gestore;

rilevato che, in considerazione dei tempi di trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato, della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione ed elaborazione anche in contraddittorio con il gestore, nonché delle tempistiche relative alle correzioni resosi necessarie al corretto funzionamento del tool tariffario, l'Agenzia, come comunicato all'Autorità con nota PG/AT/00009659 del 30/07/2026, non ha potuto perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro il termine di cui al comma 4 art. 2 della Deliberazione 582/2025/R/idr;

dato atto che:

- ai fini del rispetto di quanto richiesto al punto 4-2 della delibera 639/2023, al termine di un procedimento di revisione del POI promosso dalla struttura tecnica dell'Agenzia di concerto con il gestore, il Consiglio locale di Bologna ha approvato la delibera n.7 del 19/12/2025 recante "Gestore HERA Spa. Programma Operativo Interventi 2024-2029 – Approvazione revisione straordinaria per gli anni 2026-2029- Bacino di Bologna.";
- la delibera sopra citata ha dato mandato al Consiglio d'Ambito in sede di approvazione della manovra tariffaria ai sensi del MTI-4 di apportare le eventuali ulteriori modifiche che si rendessero necessarie dandone opportuna motivazione nella relazione di accompagnamento alla manovra tariffaria e nella delibera di approvazione; la struttura tecnica dell'Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall'Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2024-2029 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQSII) per gli anni 2026-2027;
- la struttura tecnica dell'Agenzia inoltre ha richiesto per le vie brevi il riscontro delle anomalie rilevate dalla struttura tecnica di ATERSIR e le conseguenti rettifiche da apportare al Programma degli Interventi 2026-2029 e al POS;
- con nota PG.AT/2024/00011259 del 21/09/2026 il Gestore ha inviato a riscontro della richiesta dell'Agenzia la proposta definitiva di PdI e POS redatta secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
- il PDI-cronoprogramma degli investimenti gestito da HERA per il sub ambito di Bologna è stato redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) precedentemente revisionato e approvato con delibera del Consiglio Locale di Bologna n.7 del 19/12/2025;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

- l'approvazione del presente atto costituisce pertanto, come indicato nella delibera succitata, modifica e integrazione del POI approvato dal predetto Consiglio Locale per le annualità 2026-2029;

ritenuto pertanto:

- di aver revisionato il POI approvato dal già menzionato Consiglio Locale con le suddette modifiche e integrazioni;
- di aver predisposto il Piano delle Opere Strategiche per lo sviluppo delle infrastrutture idriche (POS), ai sensi dell'art 3 del MTI-4 (deliberazione 639/2023 e ss.mm.ii.), in cui sono specificate le criticità riscontrate e gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione delle opere strategiche (ivi comprese quelle volte ad aumentare la resilienza dei sistemi idrici), con riferimento al periodo 2024-2035, che costituisce parte integrante e sostanziale del predetto Programma degli Interventi;

dato atto che nelle precedenti predisposizioni tariffarie del Gestore HERA per il sub-ambito di Bologna erano stati riconosciuti costi operativi per gli adempimenti correlati alla regolazione della qualità tecnica di cui alla Delibera ARERA n.917/2017/R/IDR (di seguito *Istanza QT*) e per la componente Op_{social}, in particolare:

- per l'*Istanza QT* le quote riconosciute sono state commisurate alla componente di costo individuata ai fini della determinazione tariffaria 2023, in attuazione di quanto disposto dall'art. 19.8 lettera a) del MTI-4 ed integrate con i costi aggiuntivi richiesti, nella predisposizione 2024-2025, ai sensi dell'art. 19.8 lettera b) del MTI-4, risultando pari a totali 92.236€ nel 2024 e 202.236€ per il periodo 2025-2029;

- relativamente alla componente Op_{social}, era stato effettuato il conguaglio per le annualità dal 2018 e previsto, a partire dal 2024, un importo pari all'80% della quota prevista per l'annualità 2022 corrispondente a 1.040.000€;

considerato che a seguito della trasmissione dei rispettivi costi consuntivi sostenuti nel biennio 2024-2025:

- in relazione all'*Istanza QT* il Gestore ha rendicontato in totale 122.698€ nel 2024 e 435.574€ nel 2025, importi superiori a quanto preventivato;
- le quote previste per il 2026-2027 a valere sulla componente tariffaria $Opex_{QT}$, in attuazione di quanto disposto dall'art. 19.8, lettera a) e lettera b) del MTI-4 sono state poste pari a 202.236€ annui;
- in riferimento al bonus integrativo il Gestore ha rendicontato nel biennio importi rispettivamente pari a 1.620.734€ e 1.944.799€, sulla base dei valori rendicontati è stato effettuato il conguaglio delle componenti tariffarie;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

- il Gestore ha inoltre rendicontato importi nel biennio 2024-2025 pari a 2.960€ annui ai sensi dell'ex comma 7.3 lett. a), del REMSII, sostenuti in riferimento ad utenti non destinatari del bonus idrico, il cui recupero è stato allocato nella relativa componente di conguaglio 2024 e 2025;
- per le annualità 2026-2027 la componente Op_{social} è stata posta pari a 1.947.759€, in base alla previsione proposta dal Gestore e in linea con il dato consuntivo più recente già disponibile;

ritenuto pertanto di mantenere gli obblighi introdotti dall'Agenzia con il corrispondente provvedimento di approvazione tariffaria, di rilevazione a consuntivo dei costi riconducibili all'*Istanza QT*, attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario;

dato atto che nelle precedenti predisposizioni tariffarie il Gestore HERA per il sub-ambito di Bologna erano stati riconosciuti costi operativi a valere sulla componente Op^{new} connessi alla manutenzione programmata delle caditoie stradali e dei relativi pozzetti (di seguito *Istanza acque meteo*) per un importo pari a 700.580€ ed era stato previsto il recupero a favore di utenza delle quote non spese, a valere sulla componente "costi per variazioni sistemiche ed eventi eccezionali";

considerato altresì che a seguito della trasmissione dei rispettivi consuntivi sostenuti nel biennio 2024-2025 per la gestione delle acque meteoriche:

- il Gestore ha rendicontato costi a consuntivo di 595.975€ nel 2024 e 1.180.648€ nel 2025, superiori, inferiori in un caso al preventivato e per i quali si è proceduto al recupero nella presente predisposizione tariffaria delle quote non spese nella componente "variazioni sistemiche o per eventi eccezionali";
- si è rilevato che l'attività in oggetto non risulta completamente a regime per motivi indipendenti dal Gestore, come, a titolo esemplificativo il numero limitato di comuni che hanno conferito le reti o i problemi connessi agli impianti di sollevamento i cui impianti elettrici non risultando a norma ne impediscono la presa in carico da parte del gestore;
- tali costi sono stati attribuiti nell'ambito della predisposizione tariffaria MTI4 e sono riferibili a nuove attività gestite a partire dal 2024, non afferenti a cambiamenti sistematici verificatisi nei precedenti periodi regolatori, non risultando pertanto riconducibili nella componente $Opex_{end}{}^{new}$;

ritenuto pertanto, per il presente biennio regolatorio, di confermare l'*Istanza acque meteo* per un importo a valere sulla componente Op^{new} pari a 700.580€, mantenendo l'obbligo di

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario;

visto che con protocolli n. PG.AT.0006496 del 11/05/2026, PG.AT.0007035 del 22/05/2026, PG.AT.0009952 del 09/08/2026 e PG.AT.0011134 del 17/09/2026 il gestore HERA per il sub-ambito di Bologna ha avanzato istanza a valere sulla componente OP_{new}, correlata alle seguenti attività:

- entrata in esercizio del nuovo impianto di potabilizzazione di Bubano, con incremento della capacità produttiva e introduzione di nuove sezioni di trattamento, per un importo pari a 500.186 €/anno a decorrere dal 2027;
- acquisizione della gestione del servizio acquedottistico nel Comune di Lizzano in Belvedere e al conseguente ampliamento del perimetro gestionale di Hera, per un importo annuo pari a 511.033 €/anno a partire dall'annualità 2026;
- entrata in esercizio dell'Impianto Power to Methane e Upgrading Biogas presso il depuratore IDAR di Bologna, comprendente i nuovi sistemi di produzione di biometano, con i relativi costi di conduzione e manutenzione, l'approvvigionamento di gas naturale e l'energia elettrica, al netto dei costi cessanti e dei ricavi attesi dalla vendita del biometano. Per tale impianto sono stati previsti maggiori costi per un totale di 551.108€ nel 2026 e, una volta che lo stabilimento sarà entrato a pieno regime nel 2027, 1.705.462€ annui;
- acquisizione del perimetro gestionale della Società Acquedotto Valle del Lamone (SAVL) S.r.l. e per il riconoscimento dei costi operativi conseguenti a tale acquisizione, dal 1° gennaio 2026, delle attività di captazione, potabilizzazione e adduzione precedentemente svolte da SAVL nei territori di Marradi, Brisighella e Faenza. Per tale istanza il Gestore ha richiesto il riconoscimento di 740.000€;
- introduzione del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) per i maggiori costi operativi derivanti dall'adeguamento agli obblighi normativi in materia di tracciabilità digitale dei rifiuti, comprendenti le attività amministrative, di controllo, di supporto operativo e i contributi annuali di iscrizione al sistema, per un importo annuo pari a 42.500€ a decorrere dal 2026;

considerato altresì che l'Agenzia ha avviato un approfondimento tecnico per valutare le istanze presentate, richiedendo integrazioni documentali e informative, trasmesse con protocolli PG.AT.00008246 del 26/06/2026 e PG.AT.00010386 del 21 agosto 2026 A valle di tale approfondimento sono emerse le seguenti considerazioni:

- le istanze per il riconoscimento dei costi per le nuove attività connesse all'impianto di potabilizzazione di Bubano, all'acquisizione della gestione del servizio acquedottistico nel Comune di Lizzano in Belvedere, all'entrata in esercizio dell'Impianto Power to

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

Methane e Upgrading Biogas presso il depuratore IDAR di Bologna risultano accoglibile e la valorizzazione dei costi corretta;

- l'istanza per il riconoscimento l'acquisizione del perimetro gestionale della Società Acquedotto Valle del Lamone (SAVL) S.r.l. risulta accoglibile e la valorizzazione dei costi corretta;
- rispetto all'istanza di cui al precedente alinea, al fine di prevedere correttamente l'effetto tariffario di tale acquisizione, l'Agenzia ha ritenuto opportuno intercettare l'effetto dei conguagli pertinenti alla gestione di SAVL pregressi e quelli per le annualità 2024-2025, la valorizzazione dei cespiti trasferiti dalla società ad HERA e la valorizzazione del nuovo ricavo tariffario per la vendita all'ingrosso verso il sub-ambito di Ravenna;
- l'istanza legata all'introduzione del Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), non risulta accoglibili in quanto riferibili ad attività ordinarie o non rilevanti;

ritenuto pertanto:

- di presentare istanza per il riconoscimento della componente Op^{new} relativamente alle attività connesse all'impianto di potabilizzazione di Bubano, all'acquisizione della gestione del servizio acquedottistico nel Comune di Lizzano in Belvedere, all'entrata in esercizio dell'Impianto Power to Methane e Upgrading Biogas e all'acquisizione del perimetro gestionale della Società Acquedotto Valle del Lamone (SAVL) S.r.l.;
- di introdurre l'obbligo per il gestore HERA per il sub-ambito di Bologna di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei costi operativi richiesti per le Istanze Op^{new}, precisato che tali informazioni sono necessarie all'Agenzia della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario;

dato atto che, come descritto nelle premesse:

- in data 12/08/2025 è stato sottoscritto tra ATERSIR, HERA S.p.a. e il Comune di Lizzano in Belvedere L'"Accordo per la regolazione del periodo transitorio di subentro di HERA S.p.A. nella gestione del Servizio Idrico Integrato del Comune di Lizzano in Belvedere (BO)" al fine di regolare la fase transitoria di passaggio tecnico ed amministrativo tra le due gestioni fino all'effettivo subentro a far data dal 01/01/2026;
- con protocollo PG.AT.0001675 del 18/02/2026 il Gestore ha presentato le seguenti motivate istanze in deroga per il Comune di Lizzano in Belvedere per la sola annualità 2026:
  - deroga, ai sensi dell'art. 3 della Del. 655/2015/R/IDR, per le sole prestazioni previste dall'articolo 38 dell'RQSII relativo alla periodicità di fatturazione al fine di garantire i tempi necessari per adeguare i propri sistemi informatici e gestionali alle prescrizioni

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

in materia;
  - temporanea esclusione, ex ante, dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard specifici (S1, S2, S3) di cui al comma 2.1 per le sole utenze del Comune;
  - temporanea esclusione, ex ante, dal computo degli standard generali di acquedotto (macro indicatori M1, M2, M3) di cui al comma 2.2 per l'ambito territoriale di Bologna dei soli valori relativi alla gestione dell'acquedotto nel Comune;

considerato altresì che:

- la presa in carico del Comune di Lizzano in Belvedere effettiva è avvenuta solo a partire dal 1°gennaio 2026, precedentemente a tale data non è stato possibile acquisire completamente la conoscenza delle infrastrutture SII, delle loro peculiarità gestionali e delle criticità associate, nonché di prefigurare con piena cognizione di causa i livelli di servizio da assicurare nel breve termine, con particolare riferimento a quelli inclusi nei provvedimenti di regolazione della RQTI e RQSII;
- a partire dalla data di subentro, risulta necessario disporre di un congruo periodo per l'adeguamento dei sistemi informatici e per mettere a regime il cambio di procedure organizzative e operative; solo a seguito di tale periodo sarà possibile esercitare in pieno le opportune leve gestionali per assicurare livelli di servizio progressivamente migliori;
- tali criticità potrebbero inficiare sia lo standard previsto per la numerosità delle fatture annue (art. 38 RQSII) nell'anno di migrazione 2026 sia i livelli di servizio, con effetti sulla numerosità dei fuori standard specifici per le utenze del Comune di Lizzano e con riflesso sugli standard generali dell'ambito di Bologna;
- l'Agenzia concorda che tali criticità non siano imputabili all'operato del Gestore, ma correlate al più ampio processo di convergenza della nuova gestione alla regolazione;

ritenuto di accogliere le motivate istanze in deroga presentate riconducibili al procedimento di presa in carico nel SII del Comune di Lizzano in Belvedere, per la sola annualità 2026 relative a:

- deroga, ai sensi dell'art. 3 della Del. 655/2015/R/IDR, per le sole prestazioni previste dall'articolo 38 dell'RQSII relativo alla periodicità di fatturazione al fine di garantire i tempi necessari per adeguare i propri sistemi informatici e gestionali alle prescrizioni in materia;
- temporanea esclusione, ex ante, dall'applicazione degli indennizzi automatici associati al mancato rispetto degli standard specifici (S1, S2, S3) di cui al comma 2.1 per le sole utenze del Comune;
- temporanea esclusione, ex ante, dal computo degli standard generali di acquedotto (macro indicatori M1, M2, M3) di cui al comma 2.2 per l'ambito territoriale di Bologna

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

dei soli valori relativi alla gestione dell'acquedotto nel Comune;

considerato che:

- nel bacino tariffario di Bologna è presente la società patrimoniale degli assets idrici CONAMI che concorre al finanziamento delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato a fronte del riconoscimento dei soli costi di capitale sostenuti per i suddetti investimenti sulla base di convenzioni stipulate con le competenti Autorità d'Ambito Territoriali precedentemente al 2015 e recepite dalle Pianificazioni d'Ambito e dai relativi Piani Tariffari;
- tali convenzioni prevedono che il finanziamento da parte della suddetta società avvenga a fronte di condizioni di remunerazione degli investimenti più contenute di quelle definite per il Gestore del Servizio Idrico Integrato e tali da determinare un minore impatto sulla tariffa;
- i medesimi soggetti si sono resi disponibili anche per il 2024 e 2025 a concorrere al finanziamento delle infrastrutture del settore idrico a fronte del riconoscimento di costi di capitale inferiori a quelli previsti per gli investimenti del Gestore, attraverso la rinuncia a una quota degli oneri fiscali rispetto alla misura definita da metodo tariffario;
- a fronte della disponibilità manifestata dalle predette società patrimoniali, l'Agenzia ai sensi dell'articolo 14.2 del MTI-4, intende proporre all'Autorità motivata istanza affinché, ai fini della determinazione della componente ΔCUITcapex, si tenga conto delle opere realizzate con il contributo finanziario delle società medesime rilevate nel corso delle annualità 2024 e 2025: ciò è motivato dal fatto che tali modalità di finanziamento risultano coerenti con le condizioni di efficienza, efficacia ed economicità rispetto al raggiungimento degli obiettivi di piano richieste dall'articolo 14.2;

ritenuto pertanto, ai sensi dell'articolo 14.2 del MTI-4, di presentare all'Autorità motivata istanza, allegata alla relazione tariffaria, affinché, ai fini della determinazione della componente ΔCUITcapex ed in definitiva del riconoscimento alle società summenzionate dei costi di capitale sostenuti per il finanziamento delle opere del servizio idrico integrato programmate nell'attuale Pianificazione d'Ambito, si tenga conto delle opere realizzate con il contributo finanziario delle società medesime rilevate nel corso delle annualità 2024 e 2025;

ritenuto di provvedere al recupero straordinario dell'inflazione 2025 (2,0%) sui costi operativi $OPEX_{end}$ e sui conguagli RC 2025 maturati nella medesima annualità ai sensi dell'articolo 28.3 lettera b-bis del metodo tariffario MTI-4 a valere sulla componente RC_{altro} dell'annualità 2027 per un importo pari a 1.966.668€;

dato atto che:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

- il comma 18.3 dell'allegato alla Deliberazione 639/2023/R/IDR stabilisce che la quota a decurtazione degli $Opex_{end}^{2022}$, denominata "quota da recupero efficienza" è destinata al "Conto per l'alimentazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato" di cui all'articolo 36-bis del MTI-3, istituito presso la Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);
- l'art. 37 dell'Allegato al MTI-4 disciplina i criteri di prima utilizzazione del Fondo per la promozione dell'innovazione nel servizio idrico integrato, al quale concorre la "quota da recupero efficienza", destinate al sostegno di apposite incentivazioni per il biennio 2024-2025;
- l'articolo 9 della Determina 26 marzo 2024, n. 1/2024 - DTAC stabilisce nello specifico le modalità di quantificazione e di riscossione da parte della CSEA della componente "quota da recupero efficienza" e in particolare:
  - che la medesima sia espressa in unità di consumo, dividendo, pertanto, l'importo corrispondente alla quota [(1 + γi, OPj) max {0; ΔOpex}], per i metri cubi erogati nell'anno (a−2) e che il risulto così ottenuto sia applicato al consumo degli utenti;
  - che il gestore provveda ad evidenziare in bolletta, oltre alla componente UI2, anche l'eventuale "*quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato*" come risultante dalle operazioni di cui al punto precedente;
  - che il gestore versi alla CSEA l'importo di cui sopra, secondo le istruzioni operative definite dalla medesima CSEA, anche tenendo conto delle modalità già adottate con riferimento al "Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione" di cui all'articolo 36-bis del MTI-3;

- per il gestore HERA operante nel sub-ambito Bologna la componente tariffaria a copertura dei costi operativi endogeni per l'annualità 2020 ($Opex_{end}^{2020}$), è risultata superiore ai rispettivi costi Co_{eff}^{2020}, pertanto, si prevede l'istituzione delle quote tariffarie unitarie destinate al recupero della "quota da recupero efficienza";

ritenuto, per quanto sopra evidenziato, di approvare per il gestore HERA nel sub-ambito di Bologna il calcolo delle tariffe unitarie di cui all'articolo l'articolo 9 lettera a) della Determina 15 aprile 2026, n. 2/2026 – DTAC, come di seguito riportato:

	2026	**2027**
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,005	0,005
[(*1 + yi, OPj*) * max {*0; ΔOpex*}]	993.472	993.472
Volumi	200.096.529	202.502.164

considerato che:

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

- il comma 2.1 della deliberazione ARERA 582/2025/R/IDR precisa, che l'Ente d'Ambito è tenuto ad aggiornare una serie di atti e documenti, tra cui la convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con lo stesso provvedimento;
- l'articolo 2.3 dell'Allegato A del MTI3 ha integrato il testo della convenzione tipo di cui alla deliberazione 656/2015/R/IDR: nello specifico dopo il comma 10.2 dell'Allegato A ha aggiunto il comma 10.3 di seguito esplicitato: "*10.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria*.";

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l'applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A.;

rilevato altresì che per il sub-ambito di Bologna gestito da HERA S.p.A.:

- il gestore ha rinunciato alla componente tariffaria FONI negli importi di seguito evidenziati:

RINUNCE	2026	2027	2028	2029
FONI	4.363.800 €	4.454.885 €	0 €	0 €
di cui FNI	0 €	0 €	0 €	0 €
di cui AMMcfp	4.363.800 €	4.454.885 €	0 €	0 €
di cui ΔCUITfoni	0 €	0 €	0 €	0 €

- i conguagli tariffari RC_{TOT} risultano così rimodulati:

CONGUAGLI	2026	2027	2028	2029
RC_{TOT} calcolato	9.046.702 €	2.896.254 €	322.873 €	351.931 €
RC_{TOT} rimodulati	16.712.078 €	37.163.799 €	26.212.383 €	351.931 €

considerato che:

- il comma 2.1 della deliberazione ARERA 582/2025/R/IDR precisa, che l'Ente d'Ambito è tenuto ad aggiornare una serie di atti e documenti, tra cui la convenzione di gestione

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con lo stesso provvedimento;

- l'articolo 2.3 dell'Allegato A del MTI3 ha integrato il testo della convenzione tipo di cui alla deliberazione 656/2015/R/IDR: nello specifico dopo il comma 10.2 dell'Allegato A ha aggiunto il comma 10.3 di seguito esplicitato: "*10.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria*.";

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l'applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato HERA;

dato atto inoltre che:

- l'Agenzia, con comunicazione agli atti prot. PG.AT.0012269 del 16/10/2026 ha chiesto al gestore HERA l'assenso alla manovra tariffaria elaborata applicando le rinunce alle componenti FONI e la rimodulazione dei conguagli al fine di rispettare i limiti di prezzo del pertinente schema regolatorio;
- il gestore HERA con comunicazione PG.AT.0012341 del 20/10/2026 ha dato riscontro alla richiesta di assenso alla manovra tariffaria e dato la disponibilità alle detrazioni ed alle rimodulazioni ivi contenute;

tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 4 della Delibera ARERA n.639/2023 e ss.mm.ii., lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale;
- ARERA ha aggiornato il tool di calcolo per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2024-2029, allegato 1 alla Determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA), ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico, il rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2026 fino al termine della concessione di servizio;
- la manovra tariffaria è stata predisposta fino alla scadenza del relativo affidamento che

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

per il Gestore HERA per il sub ambito di Bologna corrisponde al 31 dicembre 2027;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2026 e 2027 ed il tool ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che per il bacino tariffario di Bologna di competenza del Gestore HERA, tenuto conto dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 639/2023/R/idr, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:

- tabella riepilogativa dei moltiplicatori tariffari ϑ da approvare per ciascuna annualità 2026 e 2027;
- vincolo ai ricavi del gestore, come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie, per ciascuna annualità 2026 e 2027 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale (Allegato 1);
- tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 (anche detto file RDT);
- tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
- relazione descrittiva del programma degli interventi e del POS elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 2);
- relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per ciascuna annualità 2026, 2027, 2028 e 2029 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 3);

dato atto inoltre che, per il bacino tariffario di Bologna gestito da HERA sarà trasmessa all'Autorità, ai fini dell'approvazione del primo aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria per il biennio 2026-2027, la documentazione richiamata al precedente punto, secondo quanto previsto dall'articolo 6, comma 6.1, lettera b), della deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR, come integrata dalla deliberazione 582/2025/R/IDR, mediante l'apposita procedura informatizzata resa disponibile tramite l'extranet del portale dell'Autorità, nel rispetto delle modalità operative definite dalla Determina 2/2026-DTAC;

dato atto che, per il bacino tariffario di Bologna di competenza del Gestore HERA,

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2026-2027;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;
con voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Bologna di competenza del Gestore HERA S.p.A.:
   - i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità 2026-2027 fino al termine dell'affidamento come di seguito riportati:

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO – predisposto dal soggetto competente			
HERA S.p.A. Bologna	UdM	2026	2027
ϑ^a approvato dall'Agenzia	n. (3 decimali)	1,293	1,410

   - l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:
     - il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario, stato patrimoniale (Allegato 1.A);
     - il PdI – cronoprogramma degli investimenti e il POS - piano operativo delle Opere Strategiche (Allegato 1.B);

2. che relativamente al bacino tariffario di Bologna di competenza del gestore HERA il rispettivo PdI-cronoprogramma degli investimenti, redatto secondo lo schema previsto

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

dal citato file RDT, è stato predisposto sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) approvato con delibera del Consiglio Locale di Bologna n.7 del 19/12/2025 e successivamente revisionato con procedimento interno dalla struttura tecnica di ATERSIR;

3. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, per il gestore HERA nel sub-ambito di Bologna il calcolo delle tariffe unitarie di cui all'articolo l'articolo 9 lettera a) della Determina 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC, come di seguito riportato:

	2026	**2027**
Quota da recupero efficienza (€/mc)	0,005	0,005
[(*1 + yi, OPj*) * max {*0; ΔOpex*}]	993.472	993.472
Volumi	200.096.529	202.502.164

4. di mantenere l'obbligo per il Gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei costi operativi richiesti per l'*Istanza QT* e l'*Istanza acque meteo* richiamate in premessa, precisato che tali informazioni sono necessarie all'Agenzia ai fini della verifica dei costi ammessi ex-ante nel computo tariffario e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di aggiornamento tariffario;

5. di presentare istanza per il riconoscimento della componente Op^{new} dei costi riconducibili alle attività connesse all'impianto di potabilizzazione di Bubano, all'acquisizione della gestione del servizio acquedottistico nel Comune di Lizzano in Belvedere, all'entrata in esercizio dell'Impianto Power to Methane e Upgrading Biogas e all'acquisizione del perimetro gestionale della Società Acquedotto Valle del Lamone (SAVL) S.r.l. e di introdurre l'obbligo per il gestore di rilevazione a consuntivo dei relativi costi attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario;

6. l'applicazione delle previsioni di cui al comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra ATERSIR e il gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A.;

7. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i bacini tariffari oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:
   - file RDT per la determinazione dei moltiplicatori tariffari;

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

- correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale (Allegato 1);
- relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 2);
- relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA 15 aprile 2026, n. 2/2026 - DTAC (Allegato 3);
- tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
- la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- fonti contabili e dichiarazione di veridicità;
- copia del presente provvedimento;

8. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.A. per il sub-ambito di Bologna;

9. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti e di demandare al dirigente dell'Area Regolazione la facoltà di apportare eventuali modifiche resesi necessarie a valle dell'istruttoria dell'Autorità per l'approvazione delle predisposizioni tariffarie.

Con separata ed unanime votazione, data l'urgenza, si dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

Si dichiara che sono parte integrante del presente atto gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo della proposta sopra riportato:

1. CAMB-83-2026-All_1-All_1A_PEF_HERA_BO.pdf.p7m
2. CAMB-83-2026-All_2-All_1B_PdI_POS_HERA_BO.pdf.p7m
3. CAMB-83-2026-All_3-All_2_Relazione_PdI-POS-qualita_MTI4_ATO5.pdf.p7m
4. CAMB-83-2026-All_4-All_3_Relazione_Tariffaria_HERA-BO.pdf.p7m

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la proposta

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO D'AMBITO N° 81 / 2026

OGGETTO: **PRIMO AGGIORNAMENTO BIENNALE (2026-2027) DELLA PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER IL BACINO TARIFFARIO DI BOLOGNA GESTITO DA HERA S.P.A. IN APPLICAZIONE DELLE DELIBERAZIONI ARERA N. 639/2023/R/IDR DEL 28 DICEMBRE 2023 E N. 582/2025/R/IDR DEL 23 DICEMBRE 2025.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DI AREA
Firmato digitalmente da Stefano Miglioli

Bologna, 20/10/2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente	Il Segretario verbalizzante
Caterina Bagni	Elisabetta Montanari
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione).

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO E' IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Bologna, 21/10/2026

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - Rep. CAMB 21/10/2026.0000083. -